

SdS area pratese



Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di associazioni di volontariato o di promozione sociale per progetti di socializzazione rivolti a minori con difficoltà socio-relazionali con i quali sottoscrivere convenzioni da parte del Comune di Prato e della Società della Salute Area Pratese.

Art. 1. Finalità

Nell'ambito della programmazione degli interventi socio assistenziali rivolti a minori, il Comune di Prato intende attivare una forma di collaborazione tramite convenzionamento, ai sensi art. 56 D LGS 117/2017, con associazioni di volontario o associazioni di promozione sociale che pongano in atto progetti rivolti a bambini/e e giovani minorenni (da ora in poi "minori") individuati dal Servizio Sociale professionale del Comune di Prato o della Società della Salute Area Pratese o segnalati dall'Autorità Giudiziaria, per attivare funzioni di sostegno socio-educativo territoriale in luoghi di aggregazione.

Art. 2. Oggetto dell'avviso e obiettivi

Oggetto dell'avviso è la costituzione di elenchi con soggetti del terzo settore qualificati e registrati come ODV o APS con i quali sottoscrivere convenzioni ai sensi dell'art. 56 D Lgs. 117/2017, per lo svolgimento di attività di socializzazione con l'obiettivo di:

- a) fornire un ambiente adeguato per favorire lo sviluppo armonico dei minori all'interno del territorio cittadino;
- b) favorire la socializzazione e l'integrazione sociale;
- c) garantire il sostegno scolastico;
- d) supportare la famiglia di appartenenza;
- e) favorire il processo di integrazione tra culture di diversa provenienza;
- f) stimolare i minori ad un uso qualificato del tempo libero favorendo lo sviluppo di interessi, capacità, spirito di iniziativa, e responsabilità.

Gli interventi dovranno svolgersi in centri aventi sede nel Comune di Prato o nei Comuni della Provincia pratese, e caratterizzati per essere luoghi di incontro, di scambio di esperienze, centri per attività ludico-ricreative e dove saranno previsti, contemporaneamente, percorsi specifici per minori segnalati dal Servizio Sociale.

Gli elenchi hanno validità per un periodo di 24 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi.

Potranno usufruire del servizio di socializzazione, oltre al Comune di Prato (nel prosieguo A.C.), anche la Società della Salute Area Pratese (nel prosieguo S.d.S.), che rappresenta, in seguito a convenzione, tutti i Comuni della Provincia di Prato e che svolge gestione diretta per i Comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Carmignano, Vaiano, Vernio e Cantagallo.

Le strutture devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale 41/2005 e s.m.i. in relazione alle tipologie ivi previste e regolarmente accreditate ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 82/2009.

Il gestore deve interagire con il Servizio Sociale Professionale nella predisposizione di progetti personalizzati per l'individuazione delle migliori strategie d'intervento nei confronti dei minori. A tal fine le associazioni dovranno realizzare i servizi oggetto del presente avviso secondo le modalità in esso previste e secondo il fabbisogno che si verrà a determinare.

Art. 3. Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è il Comune di Prato - Servizio Sociale e Immigrazione -Via Roma 101, p.e.c. comune.prato@postacert.toscana.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Elena Carotenuto, funzionario dell'U.O. Minori e Famiglie.

Recapiti per contatti e-mail: e.carotenuto@comune.prato.it; d.rizzello@comune.prato.it.

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente : <http://www.comune.prato.it/>.

Pubblicità.

L'avviso verrà pubblicato sul profilo del committente <http://www.comune.prato.it/trasparenza/gare-contratti> Sezione "Altri bandi e Avvisi".

Documenti dell'avviso.

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli per la partecipazione all'avviso:

- mod. 1 domanda di partecipazione all'avviso;
- mod. 2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante;
- mod. 3 proposta progettuale

I documenti dell'avviso ufficiali sono esclusivamente quelli messi a disposizione sul profilo di committente del Comune di Prato.

Art. 4. Quadro normativo di riferimento

- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- L.R.T. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale;
- L.R.T. 82/2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato";
- Delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- D.G.R.Toscana n. 368/2019

Art 5. Luogo di Esecuzione

I servizi e le strutture oggetto del presente avviso devono essere collocati all'interno del territorio del Comune di Prato oppure in Comuni dei territori della provincia pratese.

Art 6. Durata

La durata delle attività progettuali decorre indicativamente da settembre 2020.

La durata di validità degli elenchi è di 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi, le convenzioni attivate avranno la durata che sarà pattuita tra le parti, fino ad un massimo di 24 mesi, eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, anche tenuto conto della durata del progetto offerto e dei piani di inserimento personalizzati, oppure della stipula di contratti alternativi in seguito a procedure attivate dall'amministrazione comunale, e comunque secondo quanto stabilito in sede di convenzionamento.

Art. 7. Requisiti di Partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente avviso le associazioni di volontariato e di promozione sociale che risultino:

- 1) ODV o APS che esplicano la propria attività in ambito di servizi di tutela e/o socializzazione, iscritte da almeno 6 mesi nei registri del terzo settore come APS o ODV, come di seguito indicato;
- 2) La struttura per lo svolgimento delle attività del progetto si trova nel Comune di Prato o nei Comuni della Provincia di Prato ed è in possesso dei requisiti previsti dalla L.R.T. 41/2005;
- 3) in possesso di accreditamento secondo quanto disposto dalla L.R.T. 82/2009;
- 4) in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali: presenza di personale idoneo e qualificato per l'espletamento del progetto e esperienza documentata almeno biennale nello svolgimento di progetti di tutela e/o socializzazione per minori. Per esperienza biennale si intende l'erogazione di progetti e attività per almeno 6 mesi continuativi in due o più anni.

INOLTRE:

- I responsabili e i legali rappresentanti delle APS o ODV che presentano il progetto non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione analoghe alle fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del di cui al d.lgs. 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, ovvero i registri delle associazioni di promozione sociale nazionale, regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano e i registri delle organizzazioni di volontariato delle regioni e delle province autonome; per le fondazioni del terzo settore il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Art. 8. Scelta delle associazioni per l'erogazione del servizio.

La strutture vengono inserite in un elenco secondo i punteggi ottenuti in sede di presentazione di progetto, eventualmente suddivise per zona di intervento, in seguito ad ammissione, in base al progetto presentato;

L'inserimento dei minori nei progetti avviene sulla base della relazione redatta da parte del Servizio sociale professionale del Comune di residenza/S.d.S. sottoscritta dall'assistente sociale professionale che ha in carico il caso e autorizzata dalla responsabile UO professionale/coordinatore di area. La relazione è inoltrata alla U.O. Amministrativa competente, il cui responsabile, visto contenuto della relazione sociale professionale, visti gli elenchi, e verificata la disponibilità di bilancio procede a contattare il soggetto individuato per accertare la disponibilità all'accoglienza.

In caso la relazione non indichi specifico fabbisogno, si procede secondo l'ordine di iscrizione in elenco. L'inserimento avviene in base alle disponibilità dei posti comunicati dall'associazione.

La scelta del progetto in cui inserire i minori avviene insindacabilmente su proposta del servizio sociale professionale del Comune di Prato/S.d.S. o dell'autorità giudiziaria, valutando i requisiti, la territorialità, le attività dei progetti presentati, anche indipendentemente dall'ordine di iscrizione in elenco. In casi particolari, laddove ritenuto necessario per lo svolgimento di percorsi o progetti personalizzati, l'A.C. e S.d.S. possono derogare dall'inserimento nelle strutture di cui in elenco e procedere autonomamente presso strutture diverse. L'A.C. e S.d.S. si riservano di non attivare alcun convenzionamento in assenza di interesse pubblico, il quale è determinato dalla necessità di attivare interventi di socializzazione per minori con difficoltà socio-relazionali individuati su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o del Servizio Sociale professionale.

Art. 9. Finanziamenti e Risorse Economiche

Le parti economiche e finanziarie sono determinate dalla Convenzione in dipendenza del numero di minori che usufruiscono del servizio e del tempo di durata del progetto, pertanto, non può essere predeterminata la spesa presunta.

A tal fine il Comune di Prato per le finalità oggetto del presente avviso fa presente che la somma massima erogabile sarà costituita oltre che da risorse proprie del Comune di Prato, ricorrendone i presupposti, anche da risorse provenienti dal Fondo Povertà e lotta all'esclusione sociale ai sensi del D. Lgs. 147/2017, con particolare riferimento all'inclusione di soggetti appartenenti a nuclei beneficiari REI o RDC.

Gli importi saranno riconosciuti all'associazione esclusivamente sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute (a titolo esemplificativo e non esaustivo: copertura assicurativa, spese generali imputabili all'associazione, costi sostenuti dai volontari, costi di personale nei limiti previsti dalla normativa, spese di trasporto per l'accompagnamento dei minori, spese per vitto, spese di utenze, spese per materiale e cancelleria, spese per eventi inerenti il progetto ecc.)

A tal proposito si richiama il parere n. 2052 del 2018 del Consiglio di Stato, che stabilisce *“che solo il rimborso spese che, in particolare, esclusa la remunerazione, anche in maniera indiretta di tutti i fattori produttivi e comprenda unicamente le documentate spese vive, correnti e non di investimento, incontrate dall'ente, consente di affermare la gratuità della prestazione del servizio”*.

Non sono ammessi rimborsi forfettari se non nella misura massima del 5% sotto forma di spese generali.

L'associazione presenta un piano finanziario delle spese previste, su base mensile o semestrale, dal quale risultino almeno i macro importi per voci di spesa, dai quali risulti che sono rispettati i termini e le proporzioni di cui al D. Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore).

Dal piano finanziario deve altresì risultare, indicativamente, una possibile ricaduta di spesa procapite- prodie per ciascun minore, che darà luogo alla determinazione dell'importo stimato della convenzione, in base alla durata del progetto e del numero dei minori inseriti effettivamente.

Tale importo complessivo dovrà essere rendicontato periodicamente o comunque entro la fine del progetto, in base a quanto stabilito in convenzione, dimostrando le spese sostenute con idonea documentazione. All'importo massimo convenuto potrà essere apportata solo modifica in diminuzione, in caso non si raggiunga la dimostrazione delle spese sostenute per l'intero importo.

L'A.C. non potrà riconoscere spese ulteriori rispetto al massimo importo stabilito dalla convenzione, salvo motivi straordinari e documentati, che dovranno tuttavia essere preventivamente autorizzati, sottoscrivendo una specifica integrazione alla convenzione tra le parti.

Le convenzioni saranno attivate in base al ricorrere di interesse pubblico, alle disponibilità di bilancio e secondo il verificarsi del fabbisogno dei minori per i quali sarà richiesto il servizio, in base a disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, del Servizio Sociale professionale o del servizio SEUS (Emergenza Urgenza

Sociale).

Si sottolinea che detto finanziamento costituisce collaborazione pubblico-privata per consentire agli enti convenzionati un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale, come da art. 118 della Costituzione e, come tale, il rimborso spese stabilito assume natura compensativa degli oneri e delle responsabilità del partner progettuale per la condivisione di detta funzione.

Art. 10. Presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento per essere inseriti in elenchi attraverso i quali individuare le APS o ODV erogatrici del servizio oggetto del presente avviso facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso i moduli allegati (modulo 1, 2, e 3) integralmente compilati e sottoscritti.

Art. 11. Modalità e Termini di Presentazione della Domanda

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello 1 sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25/09/2020** al seguente indirizzo: Comune di Prato – Servizio “Sociale e Immigrazione” c/o Protocollo Generale del Comune di Prato– Piazza del Pesce, 9 59100 Prato con RACCOMANDATA O CONSEGNA A MANO.

Il plico deve essere controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, telefax e PEC la dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI SERVIZI DI SOCIALIZZAZIONE RIVOLTI A MINORI. Non Aprire"**.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13.00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e **farà fede esclusivamente ai fini della data e ora di arrivo la registrazione presso il Protocollo Generale del Comune.** Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico predetto dovrà contenere IL MODELLO 1 E 2 DEBITAMENTE COMPILATI E SOTTOSCRITTI, E UN MODELLO 3 PER CIASCUNA STRUTTURA PROPOSTA, nonché la firma della informativa sulla privacy.

I modelli devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto partecipante o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scannerizzata.

Art. 12. Articolazione della Proposta Progettuale

I soggetti interessati a presentare la propria candidatura potranno presentare una proposta progettuale.

Le proposte progettuali devono contenere i seguenti documenti:

1. **Proposta Progettuale** redatta sul modello 3. La proposta deve contenere:
 1. Analisi bisogni e risposte adottate;
 2. Radicamento territoriale ed esperienza almeno biennale in servizi di socializzazione/tutela minori;
 3. Descrizione attività erogate-proposta progettuale;
 4. Disponibilità posti offerti;
 5. Piano economico attività.

Art. 13. Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e valutazione saranno svolti da apposita Commissione tecnica, (di seguito, Commissione) nominata dal Dirigente del Servizio "Sociale e Immigrazione" .

La Commissione composta da tre membri è presieduta dal Dirigente del Servizio "Sociale e Immigrazione". La commissione può essere integrata da esperti in caso di progetti particolarmente complessi o da funzionari o dipendenti di altri comuni dell'area della Società della Salute nel caso che i progetti interessino quei comuni.

Il Comune di Prato si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta così come di non procedere qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo.

Art. 14. Valutazione proposta presentata

La commissione di cui all'art. 13 procederà a verificare i requisiti posseduti e a valutare le proposte pervenute e ad attribuire i punteggi come da allegato A.

Successivamente il dirigente procederà a:

1. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
1. attivare eventuale procedura di integrazione, in analogia a quanto stabilito dal d.lgs. 50/2016;
2. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
3. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di selezione.

Il Dirigente del Servizio "Sociale e Immigrazione" sarà assistito, per la redazione del verbale delle operazioni svolte, da un segretario verbalizzante.

Il Responsabile procedimento valuterà i modelli 1 e 2, la Commissione Tecnica valuterà la proposta progettuale presentata per il quale il soggetto si candida in base ai requisiti richiesti nel presente Avviso. Gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti unitamente alla graduatoria finale.

Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere un punteggio massimo di 100 punti, e la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'allegato "A", attribuiti pro-quota da ciascun commissario.

Art. 15. Integrazioni

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale possono essere sanate attraverso procedura di integrazione, in analogia alla modalità di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

L'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

Art. 16. Progetti esclusi.

Sono esclusi dalla procedura di selezione i soggetti:

1. Che non siano in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
2. le cui domande siano pervenute oltre il termine stabilito.

Art. 17. Verifiche e Controlli

Il Comune e S.d.S. effettueranno le verifiche dei requisiti di cui all'art. 7 nei confronti del soggetti con cui si attiveranno convenzioni.

Art. 18. Stipula della Convenzione

La stipulazione della convenzione potrà avvenire da parte del Comune di Prato o da parte di S.d.S. per i comuni convenzionati. E' subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al precedente art. 17. La convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata ed è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

La Convenzione, che sarà sottoscritta con il soggetto selezionato come da precedente articolo 9, conterrà necessariamente i seguenti elementi:

1. oggetto della convenzione e sua durata;
2. l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
3. la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti
4. gli impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
5. le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
6. le coperture assicurative;
7. la tracciabilità dei flussi finanziari;
8. gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; e la clausola del trattamento dei dati personali.

La convenzione potrà essere stipulata dal Comune di Prato, fintanto che non sarà attivata la gestione diretta con S.d.S anche per gli ambiti riguardanti l'area Minori del Comune di Prato.

Anche S.d.S. potrà attingere agli elenchi di cui sopra e stipulare direttamente convenzioni con le associazioni inserite negli albi, in caso di bisogno degli altri Comuni soci già in gestione diretta o per il Comune di Prato in seguito al passaggio della stessa A.C. a gestione diretta S.d.S.

Il Comune e S.d.S si riservano di non attivare o attivare solo in parte il convenzionamento con i soggetti partecipanti senza che essi possano avanzare pretese per il solo fatto di essere inseriti negli elenchi di cui alla presente procedura. Il convenzionamento, infatti, avverrà solo in base alla valutazione di motivi di interesse pubblico, secondo le disponibilità di bilancio e soprattutto secondo i casi segnalati dall'Autorità Giudiziaria o dal Servizio Sociale professionale o per mantenere la continuità ai casi già inseriti in strutture in urgenza o in momenti pregressi.

Art. 20. Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alla attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21. Foro Competente Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.

Art. 22. Altre Informazioni

Ai sensi della Legge 136/2010 il soggetto ammesso al convenzionamento è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione procedente.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse ovvero di revocare il presente avviso.

Allegato "A" Criteri di Valutazione

Crit.	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punt. max
1	L'amministrazione intende verificare la capacità di rispondere ai bisogni degli utenti	Analisi dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio Il soggetto proponente dovrà illustrare a quali bisogni il progetto risponde e quali sono le azioni adottate per rispondere loro, per superare le situazioni di disagio, criticità, e promuovere l'autonomia: <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi dei bisogni e dalle azioni proposte</i>	10
2	L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata, il radicamento sul territorio dal soggetto proponente	Esperienze e radicamento territoriale Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze svolte a favore delle persone destinatari degli interventi e da quanto il soggetto è attivo e svolge tali attività o analoghe. Devono essere esperienze almeno BIENNALI, intendendosi progetti, anche non incidenti su 12/12 mesi, ma che hanno avuto durata nell'anno almeno superiore a 6 mesi continuativamente e per almeno due anni. <i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della continuità nel tempo delle esperienze maturate . Saranno valorizzate esperienze analoghe realizzate in anni precedenti nel territorio provinciale pratese (fino a 15 punti) o fuori provincia (fino a 5 punti). Non sono attribuiti punteggi per attività svolte fuori dal territorio toscano, poiché afferenti a normative e sistemi di accreditamento regionale non agevolmente comparabili.</i>	12

3	L'amministrazione intende conoscere la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi perseguiti	<p>Proposta progettuale</p> <p>Il soggetto proponente deve illustrare il progetto, le finalità perseguite, le modalità di attuazione.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità della proposta Sarà particolarmente valutato il dettaglio delle azioni proposte e gli elementi di innovazione</i></p>	30
4	L'amministrazione intende conoscere la disponibilità di posti offerti, l'organizzazione delle attività	<p>.Disponibilità di posti</p> <p>Il soggetto proponente indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nr. Posti minimi (se previsto) e nr. Posti massimi del progetto - modalità di inserimento e durata progetto - durata giornaliera e settimanale del progetto <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base al numero posti massimi indicati, alle modalità di inserimento, alla continuità settimanale.</i></p>	20
5	Rimborsi spesa e Piano finanziario	<p>Presentare un Piano dei costi, indicando a titolo esemplificativo e non esaustivo: copertura assicurativa, spese generali imputabili all'associazione, costi sostenuti dai volontari, costi di personale nei limiti previsti dalla normativa, spese di trasporto per l'accompagnamento dei minori, spese per vitto, spese di utenze, spese per materiale e cancelleria, spese per eventi inerenti il progetto ecc.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito in base alla coerenza e completezza del piano finanziario (fino a 14 punti) e del rimborso orario medio per utente proposto (fino a massimo 14 punti: il rimborso orario minore avrà il massimo punteggio).</i></p>	28